

IL SINDACO
COSA C'È DIETRO L'ANGOLO

LA MINORANZA
IL NOSTRO PUNTO DI VISTA

CULTURA
IL REGALO DI DACIA MARAINI

CONTATTO DIRETTO

www.comune.pizzoli.aq.it | DICEMBRE 2016

Le Delibere



Comune di Pizzoli

Stazione sismica

Decoro urbano

Accertamento tributi

Ambiente

Sociale

I ❤️ Pizzoli

DIETRO L'ANGOLO

“TUTTAVIA DIETRO L'ANGOLO CI PUÒ ASPETTARE, UNA NUOVA STRADA O UN CANCELLO DA VARCARE”

[J.R.R. TOLKIEN]

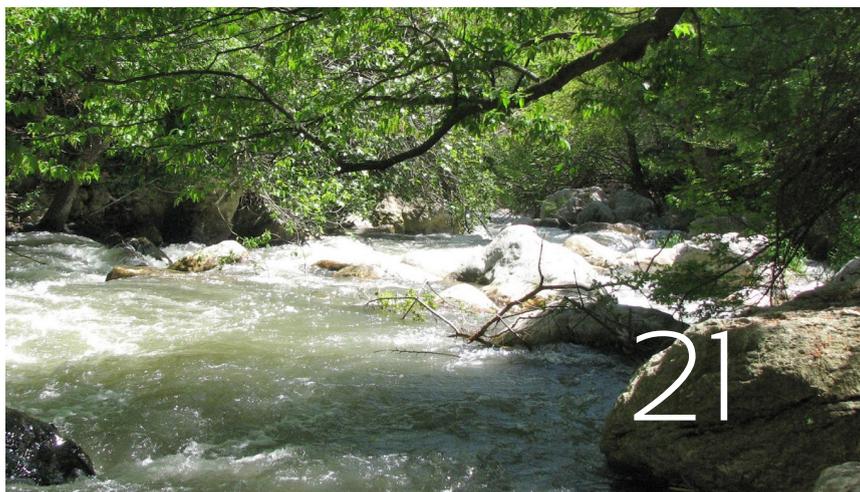
Gianni Anastasio



FOCUS

2017, cosa c'è dietro l'angolo?

- 3** **DIRETTORE**
La Terra è W
- 4** **SINDACO**
Cosa c'è dietro l'angolo?
- 6** **VICE SINDACO**
Un Comune attento all'ambiente
- 8** **CULTURA**
Una splendida giornata
- 10** **CULTURA**
Il regalo di Dacia Maraini
- 11** **STORIA**
La rievocazione
- 12** **TRIBUTI**
Accertamento tributi comunali
- 13** **PRO LOCO**
"Le tre montagne"
- 14** **TERREMOTO**
Quando la natura fa il suo corso
- 15** **TERREMOTO**
La stazione sismica una anni dopo
- 16** **MINORANZA**
Il nostro punto di vista
- 18** **SOCIALE**
Il social è un bene comune
- 19** **MEDICINA**
L'allattamento
- 20** **DECORO URBANO**
Pulizia spazi pubblici, spazi privati e ... controlli!
- 21** **FIUME ATERNO**
Un passo importante per la conoscenza del nostro territorio
- 22** **DELIBERE**
Le nuove delibere comunali





CONTATTO DIRETTO

La Terra è W

Circa un milione di anni fa anche a Pizzoli c'era un lago

Editoriale

La natura e le sue risorse, fondamentali per lo sviluppo delle antiche civiltà, oggi sono la causa di tanti incidenti e disastri. Questo è quello che traspare dai media ogni qualvolta una "calamità naturale" si abbatte sulle opere realizzate dall'uomo, causando purtroppo anche la perdita di vite umane. La terra è viva e tutto ciò che a noi appare come un evento eccezionale non è altro che una normalità nella storia evolutiva del nostro pianeta. Ci basti pensare che solo nell'ultimo periodo geologico, il nostro per capirci, iniziato 2 milioni e mezzo anni fa, si sono succedute ben 7 fasi glaciali. Un altro dato per comprendere meglio il valore delle notizie che rimbalzano sul web: la terra è nata circa 4,5 miliardi di anni fa, solo negli ultimi 5 milioni di anni si sono verificate 4 inversioni del campo magnetico, l'ultima iniziata solo (si fa per dire) 780 mila anni fa. I numeri riportati servono a far capire che i tempi dell'uomo e quelli della terra non sono assolutamente paragonabili, e la maggior parte degli agenti che lavorano al modellamento del suolo, per noi sono

talmente lenti da risultare a volte impercettibili. Le nostre belle montagne hanno iniziato a sollevarsi 20 milioni di anni, qualche milione di anni dopo le Alpi, e sono tutt'ora in sollevamento, con la conseguenza che ogni tanto veniamo investiti dall'onda sismica. Le meraviglie naturali sono tutte frutto dell'interazione di terremoti, alluvioni, glaciazioni, vento e vulcani. I laghi del nord Italia sono quasi tutti originati dal ritiro dei ghiacciai, il vicino lago di Scanno da una grande frana e i laghi di Vico e Bolsena dalle caldere vulcaniche. Circa un milione di anni fa anche a Pizzoli c'era un lago, un grandissimo lago che andava dalla stretta di San Pelino fino a Navelli, colmando tutta l'attuale Valle dell'Aterno. Ritirandosi ci ha lasciato come testimonianza, all'interno dei suoi depositi, i resti di un grande mammifero, il *Mammuthus meridionalis*, oggi conservato nel Forte Spagnolo o Castello Cinquecentesco di L'Aquila. Non possiamo pensare di fermare processi iniziati molto prima di noi, ma possiamo pretendere di conoscere la nostra "casa" e il nostro "giardino" e capire quello che possiamo e quello che non possiamo fare, per una migliore possibile convivenza.

DIRETTORE RESPONSABILE

Stefano Castellani

DIRETTORE EDITORIALE

Maria Curtacci

REDAZIONE

Maria Curtacci
Michela Cacciamani
Domenico Gervasio
Sabrina Cherubini
Roberto Laglia

ARTICOLISTI

Gianni Anastasio
Gabriella Sette
Francesco Moretti
Roberto Laglia
Domenico Gervasio
Laura Testa
Osvaldo Zarivi
Roberto Ioannucci
Agostino Mancini
Domenico Impelluso
Mariangela Sfarra
Roberto Del Tosto
Gabriella D'Eletto

FOTOGRAFIE & LOGO "PIZZOLI DIGITALE"

Elia Fogliadini

RINGRAZIAMENTI

Associazione Orione

IMPAGINAZIONE

Roberto Laglia

STAMPA

Pixarprinting.it

Aut. Trib. L'Aquila
L. 08/02/48 n.47 - Reg. n.460
Numero Dicembre 2016
Redazione:
Centro Culturale
"Leone e Natalia Ginzburg"
Piazza del Municipio - Pizzoli (AQ)



Cosa c'è dietro l'angolo?

È con questa domanda che abbiamo voluto intitolare la copertina del numero "natalizio" di contatto diretto. L'immagine ritratta è quella di un "angolo" di muro di pietre... e il messaggio che si vuole trasmettere è quello di non soffermarsi a quell'angolo ma di guardare oltre... ai particolari che sfuggono all'attenzione di chi, troppo spesso, guarda le cose "senza osservare"!

Perciò e lo scrivo staccato come inciso... **COSA CI ASPETTA PER IL 2017?**

Ebbene la stessa domanda proiettata nella nostra realtà amministrativa porta inevitabilmente a riflettere sia noi amministratori sia i cittadini ai quali cerchiamo di dare delle risposte.

La copertina di Contatto Diretto, come anticipato in premessa, ispira il mio articolo e, anche questa volta, voglio rispondere con puntualità e chiarezza.

Innanzitutto credo che ognuno di noi, in parte, sia artefice e responsabile del proprio "destino", e ritengo anche che, in ambito amministrativo, a volte, le stesse azioni politico-amministrative siano la conseguenza del comportamento dei cittadini.

Prendo spunto da questa riflessione per sollevarne altre ad essa inevitabilmente collegate: **da un punto di vista amministrativo sono state pianificate e organizzate tutte quelle le attività necessarie per consentire un'ulteriore passo in avanti nell'anno che verrà, quali saranno le azioni da mettere in campo e le scelte da compiere?**

La risposta potrebbe portare a divagare su molti fronti ma, mi piacerebbe, piuttosto, cercare di concentrare lo spazio a disposizione sugli aspetti più rilevanti delle attività su cui già si sta lavorando e che nel prossimo anno rappresenteranno ancora un passaggio cruciale del nostro mandato amministrativo.

“TUTTAVIA DIETRO L'ANGOLO CI PUÒ ASPETTARE, UNA NUOVA STRADA O UN CANCELLO DA VARCARE”

(J.R.R. TOLKIEN)

Lo strumento programmatico per il Comune è il bilancio e, entro il mese di dicembre, è prevista l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.

Probabilmente quello che, per qualcuno, potrebbe sembrare qualcosa di scontato in realtà non lo è affatto. Non lo è semplicemente perché, da tempo, non accadeva che venissero puntualmente rispettate le scadenze previste e, in alcune circostanze, è capitato anche che venisse approvato nel mese di settembre. Il rispetto dei termini consentiti prima dell'inizio dell'anno permette di poter avviare immediatamente tutte le attività ed i progetti previsti. Probabilmente sembrerà scontato anche questo ma, per poterlo approvare è necessario avere tutte le "carte" in regola e soprattutto le idee chiare e decise.

Senza timore di sembrare ripetitivo l'obiettivo a cui si punta è quello di cercare di migliorare la qualità della vita attraverso interventi che guardino al decoro, alla pulizia, all'arredo urbano. Appunto per questo, nel bilancio in fase di approvazione, sono previste risorse destinate a queste attività, e non solo...! È inevitabile pertanto affrontare anche un altro aspetto importante e sul quale voglio soffermarmi: l'equità fiscale.

Naturalmente sarebbe riduttivo trattare un discorso piuttosto complesso in poche righe e quindi cercherò di cogliere, per quanto possibile, i passaggi fondamentali. È bene, in primis, ricordare che i Comuni ormai non ricevono più trasferimenti dallo stato centrale e che, le risorse per svolgere le attività amministrative provengono quasi per la loro interezza dai tributi comunali.

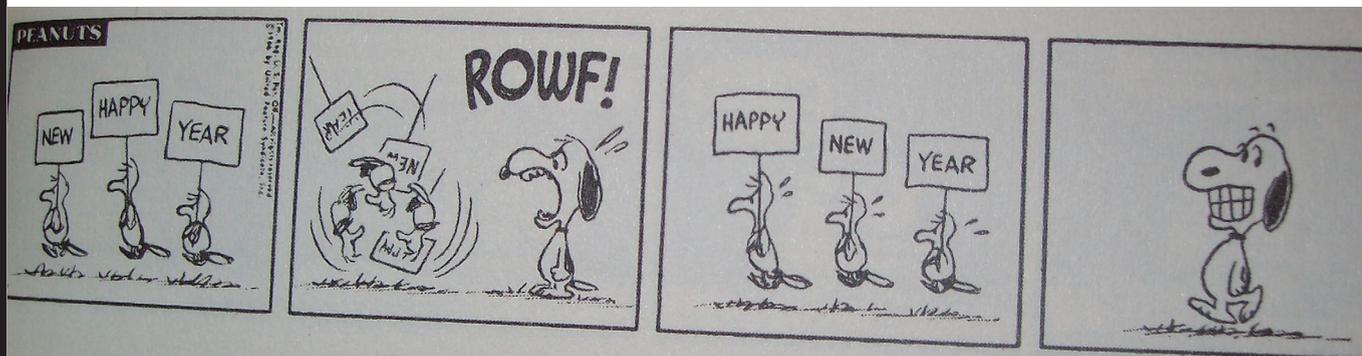
In alcuni casi i costi dei servizi svolti debbono essere interamente coperti dalle entrate dei tributi di riferimento con tutte le conseguenze che ne derivano.

Le tariffe in vigore sono state rese necessarie per salvare

il Comune di Pizzoli dalla bancarotta. L'obiettivo, come promesso, è quello di abbassarle già a partire dal bilancio di previsione del 2018, e, per raggiungere il traguardo e ottimizzare il risultato, è assolutamente necessaria la collaborazione di tutti i cittadini. L'attività di accertamento in corso proseguirà anche per l'anno prossimo al fine di poter avere una banca dati puntuale e completa di ognuno e far sì che adempiendo tutti si paghi anche meno. La collaborazione che ci aspettiamo dovrà essere finalizzata al rapido raggiungimento di questo traguardo, iniziando con il "ricalibrare" tutti i costi e conseguentemente le tariffe dei tributi. Lo stesso ragionamento può essere esteso alla raccolta differenziata dei rifiuti, più si effettua correttamente la separazione in casa e si conferisce in maniera puntuale, minori saranno i costi per il Comune e per il cittadino che, spesso, si trova costretto a pagare di più per la mancata educazione e ignoranza altrui.

Chi ha un comportamento non corretto in tal senso, agisce non solo danneggiando gli altri ma anche se stesso. Ormai gli strumenti di controllo sono tanti e tali da consentire, nelle mani di persone esperte, di verificare le posizioni di tutti evitando ulteriori aggravii di costi. Chiunque volesse chiarire la propria situazione può utilizzare gli uffici comunali all'uopo preposti.

Insomma, possiamo costruire insieme parte del nostro futuro e, le scelte operate da questa amministrazione, benché necessarie ed impopolari, sono state coraggiose! Superata questa fase di accertamenti dei tributi tutti potranno constatarne i benefici. Basta solo cercare di vedere o osservare le cose anche da una angolazione diversa... magari proiettata al futuro...aspettando il 2017 che è dietro l'angolo!





Un Comune attento all'ambiente

Cari concittadini, oggi quando si parla di finanziamenti di opere pubbliche, non possiamo fare a meno di notare che si tende a sintetizzare tutto con parole siglate, tanto da mettere in difficoltà anche i più esperti enigmisti.

Niente paura, in questo articolo proviamo a spiegarvi come una sigla diventa vitale per un Comune come il nostro.

Il F.S.C., (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) inizialmente denominato F.A.S. (Fondo per le aree sottoutilizzate) è stato lo strumento di finanziamento del governo italiano per le aree sottoutilizzate del paese. Esso raccoglie risorse nazionali aggiuntive, da sommarsi a quelle ordinarie e a quelle comunitarie e nazionali di cofinanziamento.

Dal 2003 il F.A.S. ha rappresentato lo strumento di governo della politica regionale nazionale, per la realizzazione di interventi in aree particolari.

Il F.A.S. è stato istituito dalla Legge Finanziaria 2003 (legge 27 dicembre 2002, n.289), e poi modificato dalla Legge Finanziaria 2007 (legge 27 dicembre 2006, n.296). La Legge Finanziaria 2007 ha previsto una programmazione unitaria del fondo per il periodo 2007-2013, da attuarsi tramite il Quadro Strategico Nazionale (QSN). La Legge Finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007, n.244) infine ha delineato il fondo per le annualità dal 2010 al 2015.

Quindi volendo un po' sintetizzare il tutto, le Regioni attraverso i fondi FSC hanno redatto i loro bilanci ed hanno anche programmato i vari interventi d'investimento pubblico. La Regione Abruzzo, in ragione dei fondi messi a disposizione della legge finanziaria F.S.C. (fondo per lo sviluppo e la coesione) ex F.A.S.(fondo per le aree sottoutilizzate), con

l'attuazione della delibera di Giunta Regionale n°380 del 19/05/2014 ha stanziato 2.608.746,62 € nel Programma del F.S.C. Policy Ambiente e territorio – Linea d'azione IV.1.1.a: Realizzazione di Opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del servizio idrico Integrato acquedotti, fognature e depuratori. – Realizzazione opere all'interno dell'abitato di Cermone Frazione di Pizzoli.

Trattandosi di opere infrastrutturali legate alla realizzazione di fognature e depuratori la Regione Abruzzo ha Beneficiato l'Ente d'Ambito n°1 Aquilano del finanziamento.

Quest'ultimo attraverso il soggetto Gestore, Società Gran Sasso Acqua S.p.A., ha disposto di dare luogo all'espletamento delle procedure per la redazione del progetto e per l'appalto dell'opera.

Un intervento pubblico molto ambizioso che interessa sia il territorio Aquilano che quello Pizzolano.

Tra le opere è previsto la realizzazione di un depuratore in loc. Cermone e la realizzazione di tre collettori fognari principali, uno proveniente da Arischia, Fraz. di L'Aquila, uno proveniente da Pozza e San Marco entrambe frazioni di L'Aquila e l'altro che collega San Lorenzo, Cavallari e Cermone nel Comune di Pizzoli.

L'opera, darà soluzione a tanti problemi di natura igienico sanitario, infatti, si procederà sistematicamente all'eliminazione del depuratore di Arischia ormai in grave stato conservativo, all'eliminazione del depuratore di Pozza e di due impianti di sollevamento a Pizzoli oltre a vari scarichi a cielo aperto esistenti nelle frazioni di Cavallari e Cermone.



Voi vi starete domandando, ma allora il Comune di Pizzoli che cosa c'entra se altri Enti hanno previsto l'adozione dell'investimento e la realizzazione dell'opera?

Qui, interveniamo noi.

E' bene sapere ed informare tutti, che oggi i finanziamenti pubblici non sono più distribuiti a pioggia come negli anni passati e sono limitati nel tempo, significando che dal momento dell'erogazione scatta un sorta countdown. Dopo un periodo di stasi del progetto e con il concreto rischio che andasse in fumo il finanziamento con l'applicazioni delle penali sui ritardi circa la mancata esecuzione dell'opera, a metà anno 2015, l'Amministrazione comunale si è adoperata come Amministrazione capofila anche rispetto al Comune dell'Aquila ed è intervenuta nel procedimento amministrativo in supporto all'Ente Appaltante, sfrut-

tando la Conferenza dei Servizi.

Tale criterio amministrativo ci ha consentito di superare in tempi rapidissimi di alcuni aspetti tecnici e amministrativi, consentendo di materializzare il traguardo ambito ovvero la realizzazione sotto gli occhi di tutti, dell'inizio dei lavori. Nella speranza di vedere in tempi rapidi concretizzata l'ultimazione dell'opera, da parte degli addetti ai lavori, nel pieno rispetto del cronogramma, l'Amministrazione Comunale continuerà ad essere vigile e ad assicurare il pieno supporto della macchina amministrativa, nonostante le tante difficoltà che è costretta quotidianamente ad affrontare. Possiamo dire oggi più che mai che lasceremo alle future generazioni un Comune più pulito.

Interventi zona Santa Lucia

Passando e ripassando per Via Santa Lucia, non possiamo non osservare il movimento che c'è nei pressi del punto di presa dell'acqua e lo stato di degrado in cui versa l'ex centro di raccolta dei rifiuti ingombranti e materiale ferroso.

È nostra intenzione informarvi che stiamo approntando un progetto di riqualificazione dell'intera dove anche riempire una bottiglia può essere motivo d'incontro. Il progetto sarà composto da più fasi funzionali nel quale è previsto sinteticamente:

- realizzazione di una rotatoria e camminamenti ciclo pedonali
- riqualificazione del punto idrico
- riqualificazione dell'area ex centro di raccolta con la realizzazione di un'area verde pedonale





Una splendida giornata!



È stata proprio una bella giornata quella del 22 ottobre u.s. in cui si è celebrato il centenario della nascita di Natalia Ginzburg partendo dall'inaugurazione della nuova biblioteca, che ospita la collezione Ginzburg, e concludendosi con il convegno pomeridiano su "Il Pensiero di Natalia Ginzburg". L'evento, che ha visto la partecipazione dei figli della scrittrice Carlo, Andrea e Alessandra, è stato particolarmente emozionante per effetto degli argomenti trattati e per i ricordi che, riaffiorando nella mente dei figli e dei relatori, sono stati condivisi con la platea. Posso solo dire grazie a tutti coloro che con il proprio contributo hanno reso questa giornata fantastica ed unica. Ringrazio Carlo, Andrea e Alessandra Ginzburg, Dacia Maraini, Giuliano Sciocchetti, Maria Rosaria La Morgia, Costanti-

no Felice, Sebastiano Santucci e Arianna Feliciani, l'Istituto Comprensivo Don Milani, Alessandro De Angelis, Adelmo Gioia per aver messo a disposizione il castello Dragonetti, la famiglia Giorgi, il Sindaco, il vice Sindaco, i Consiglieri, gli Assessori, gli operai e gli impiegati del Comune di Pizzoli, l'Associazione Orione, La Proloco "Le Tre Montagne" e tutte le persone che hanno donato i propri libri alla Biblioteca Comunale.

Grazie ai tanti cittadini che hanno partecipato a questa manifestazione perché ci incoraggiano a fare sempre di più.

Lascio alle immagini il ricordo di questa "splendida giornata"







Il regalo di Dacia Maraini

"Caro Roberto

Mi dispiace non potere essere lì con voi a parlare di Natalia.

Le mando qualche piccolo ricordo per non mancare a questo bell'appuntamento:..."

È stato uno scambio di email molto cortese quello con Dacia Maraini durante la preparazione del centenario dalla nascita di Natalia Ginzburg.

L'ho incontrata spesso a Pescasseroli, per strada o in occasione di eventi culturali, soprattutto presentazione di libri. Lì ha una casa e vi ama trascorrere gran parte del suo tempo libero.

Persona sicuramente di elevata cultura, sensibile, molto umile e disponibile, soprattutto nell'impegno civile.

La signora Maraini purtroppo non ha potuto essere presente il 22 Ottobre, avendo già un impegno fuori Italia. Si è però resa disponibile per il futuro: "Sarei venuta molto volentieri perché amo e stimo Natalia e i suoi libri, fra l'altro l'ho conosciuta bene e sono stata tante volte a cena da lei, .." .. spero che facciate qualche altra iniziativa."

Ci ha voluto comunque donare un ricordo inedito, di grande valore, che abbiamo condiviso durante il convegno con una lettura pubblica e che riporto di seguito a beneficio di tutti i lettori:

"Natalia mi era cara e la vedevo spesso. Aveva l'abitudine di invitare gli amici nella sua bella casa di piazza Campo Marzio dove abitava col marito Gabriele Baldini e la infelice figlia Susanna che non vedevamo mai perché era malata e rimaneva nella sua cameretta con una infermiera.

Natalia si alzava prestissimo la mattina e quindi verso le dieci di sera veniva presa dal sonno e a volte, dopo cena, si addormentava sulla poltrona. Noi ci alzavamo per andare via, proponendoci di lasciarla libera di andare a letto. Ma in realtà lei non dormiva. Senza aprire gli occhi diceva: vi prego rimanete, io vi ascolto e mi fa piacere che chiacchieriate. E così rimanevamo e presto ci dimenticavamo del suo

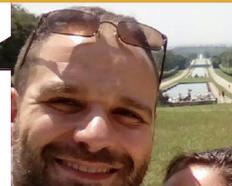
sonno, dei suoi occhi chiusi, sapendo che la sua testa era sempre vigile, il suo sorriso sempre pronto.

Ricordo le grandi discussioni su come scrivere e perché in un paese che legge poco. Ma Natalia era ottimista. Diceva che sempre nel passato la gente che leggeva era poca. Molti erano gli analfabeti e i grandi libri avevano tirature stentate. La incalzava Cesare Garboli, che non mancava mai alle sue serate, il bel Cesare, dagli occhi dolci, il sorriso distratto, a cui piaceva provocare e ridacchiare in sordina. Per lui l'Italia era un paese perso ormai, andato in rovina, dove presto si sarebbe parlato solo in inglese e gli scrittori sarebbero tutti scomparsi. Natalia sorrideva indulgente e ribatteva che i lettori sono sempre stati pochi, ma le idee circolano lo stesso in maniera sotterranea e misteriosa, come circola il sangue nelle vene di un corpo vivo, vivissimo.

Tante volte in quella casa accogliente ho incontrato Goffredo Parise, Enzo Siciliano con la moglie Flaminia, Lorenzo Tornabuoni, Pier Paolo Pasolini. Tutti amavano Natalia per il suo bel carattere, per la sua ironia. Se mi concentro posso ancora sentire il timbro cadenzato e quasi cantato della sua bella voce. Non diceva mai male di nessuno. Era sempre pronta a capire le ragioni degli altri, sempre generosa e solidale, in modo mai lezioso o recitato.

Se sapessi che mi ascolta le direi: cara Natalia, te ne sei andata a passi lievi, senza quasi fare rumore. Ci manchi. Ma i tuoi libri continuano a parlare con la tua voce, e continuano a raccontarci di te e del tuo mondo. La tua ironia è sempre attuale, i tuoi racconti non parlano di un ieri dimenticato, ma di un oggi sempre presente.

Con molto affetto, tua Dacia"



La rievocazione

“Un altro modo di vedere la Storia”

Fare rievocazione storica (nota anche con il termine di “Living history”: storia vivente) significa riportare alla memoria un’attività o un evento storicamente accertato ricostruendolo in maniera fedele e realistica. Negli ultimi anni questo fenomeno è stato sempre più oggetto di attenzioni per il sempre maggior numero di persone che ne sono entrate a far parte. La rievocazione storica è stata spesso confusa con attività folkloristiche o feste paesane. Affinché queste condizioni vengano rispettate c’è bisogno di un approfondito processo di studio a livello sociologico e storico-critico detto ricostruzione storica. Per esempio solo brandendo un’arma, che sia essa una spada un arco, se ne comprende l’efficacia effettiva e da questa consapevolezza si può arrivare a capire quale fosse la tecnica più adatta per maneggiarla. Nelle fonti storiche da cui si attinge (come manoscritti e icone) spesso si trovano descrizioni più o meno dettagliate riguardo l’oggetto in sé: i ritrovamenti archeolog-

ici ne provano l’esistenza e l’archeologia sperimentale la spiega. Analizzare la storia, senza trascurarne l’aspetto della quotidianità, permette quindi di sfatare molti dei miti riguardo al passato creati durante il romanticismo.

Ogni singolo dettaglio viene ricostruito mediante le tecniche dell’archeologia sperimentale. Cimentarsi in questa disciplina significa ricreare ambientazioni, costumi e utensili artigianalmente, servendosi delle stesse tecniche e materiali del tempo storico che si sta ricreando.

Studio, ricerca, approfondimento, sperimentazione pratica e apprendimento di antiche tecniche sono quindi le parole d’ordine di chi si vuole confrontare con la rievocazione storica.

Essere rievocatore significa dare un volto, uno “spessore” a dei personaggi la cui vita quotidiana si intende ricreare. Ci si veste, si agisce e ci si comporta come avrebbe fatto un uomo o una donna realmente vissuto in quell’epoca, fino ad immedesimarvisi totalmente nel ruolo.

Per un rievocatore, tutti i fatti storici hanno la stessa “dignità”: ciò significa che si impiega la stessa perizia per ricreare l’ambientazione di una grande battaglia così come per una scena di vita quotidiana. Il mondo del cinema ed i programmi televisivi si rivolgono spesso a gruppi di rievocazione; film di ambientazione storica come “Glory - Uomini di gloria”, “Baciami piccina”, “Sangue pazzo”, o documentari come quelli creati per il programma televisivo come “Quark”, “La macchina del tempo”, “Vojager”, hanno tratto grandi vantaggi dal contribu-

to di gruppi di rievocazione storica, arrivati sul set completamente attrezzati e con un notevole bagaglio di conoscenza sulle procedure militari, sulla vita da campo e le tattiche.

Nel nostro caso, gli avvincenti avvenimenti storici riguardanti la nascita della città dell’Aquila, la presenza di illustri personaggi e un passato glorioso, hanno fatto sì che l’associazione “Uomini d’Arme della città di L’Aquila” sia nata con l’intento di rievocare gli antichi accadimenti dell’Aquila medievale, collocandosi in un periodo temporale che copre circa un secolo a partire dalla sua fondazione (circa 1250-1350).

L’obiettivo che si è prefisso è quello di far rivivere a chi osserva, le suggestioni e lo stile di vita della società Aquilana di allora, fornendo uno squarcio di vita della nobiltà, della milizia, ma anche del volgo, il quale mediante l’artigianato e i commerci ha contribuito a rendere grande la città.

L’Associazione è sempre in cerca di fonti, idee e approfondimenti per migliorarsi e crescere con la finalità di far riscoprire a tutti la storia e le tradizioni del nostro territorio.

Tra le iniziative in progetto per il 2017, oltre all’ormai consolidata “Terrae Piczuli”, si propone alla popolazione il censimento dei modellisti (statico e dinamico), il censimento delle macchine agricole e veicoli storici e degli artigiani.

Per informazioni:

Del Tosto Roberto 3497507360,

D’Eletto Gabriella 3383875817



Accertamento Tributi Comunali: il punto della situazione.



A un anno dall'inizio dell'attività di recupero dei tributi comunali, promessa in campagna elettorale, iniziamo a vedere i primi, seppur **molto parziali**, risultati.

Dal mese di Dicembre dello scorso anno, in collaborazione con la società InfoArch s.n.c. abbiamo iniziato l'attività di accertamento ICI su fabbricati e aree edificabili. Alla data del 30 novembre sono stati notificati, per le annualità 2010 /2011, (l'invio per il 2012 è previsto per questi giorni) circa 5000 avvisi di accertamento per un recupero d'imposta, sanzioni e interessi, pari a

€160.775,67 (€ 83.064,39 per il 2010 e € 77.711,28 per il 2011). Ancora più provvisori, ma ugualmente importanti, sono i numeri per gli accertamenti dei ruoli TARSU (2010/2011/2012) e Servizio Idrico (2009-2010 e 2011-2012), prima che quest'ultimo fosse ceduto alla GSA, inviati dalla fine dell'estate e completamente elaborati dal nostro ufficio.

Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti, alla data del 30 novembre, cioè alla scadenza dei sessanta giorni previsti per il pagamento ridotto dei primi avvisi, l'incasso ammonta a circa 20.000,00 € mentre quello per il Servizio Idrico a circa 10.000,00 €.

Tutti gli importi sono considerati al netto delle rateizzazioni concesse agli utenti che ne hanno fatta richiesta e che con ragionevole certezza entreranno nelle casse comunali senza ulteriori azioni da parte dell'ente.

Al di là delle cifre, ripetiamo al momento poco indicative, siamo certi che il lavoro di contrasto all'evasione fiscale avviato darà il risultato atteso. Oltre che a ridare all'ente comunale la certezza delle entrate, il rispetto del principio dell'equità consentirà di estendere la base dei contribuenti dividendo per un numero maggiore di essi quanto il Comune prevede di incassare attraverso i tributi locali. È chiaro che, facili slogan a parte, il nostro principale obiettivo, è riportare nella legalità chi fino ad oggi non c'è stato, capendo, allo stesso tempo, anche le situazioni di difficoltà concedendo rateizzazioni anche estese nel tempo.

Il Cassetto tributario.

Prosegue la realizzazione dell'agenda digitale del Comune di Pizzoli, sempre più a portata di click. Il nostro sarà uno dei primi Comuni della Provincia di L'Aquila ad attivare questo nuovo servizio online, denominato Cassetto Tributario, con cui tutti i contribuenti potranno gestire il pagamento dei tributi, compresi scuolabus e mensa scolastica, semplificare il rapporto con l'Ufficio Tributi e potranno farlo direttamente da casa.

Il servizio consentirà di verificare la propria posizione tributaria, di comunicare le modifiche dei propri dati, di effettuare il pagamento online dei tributi e per chi possiede un indirizzo e-mail o PEC di ricevere le bollette direttamente on-line, consentendo di ridurre i costi, le perdite di tempo e di rispettare maggiormente l'ambiente riducendo l'utilizzo di carta. La grande novità, come detto, però, riguarderà la possibilità per il contribuente di eseguire il pagamento direttamente online e senza costi di commissione, tramite addebito su conto corrente, F24 oppure carta di credito.

I contribuenti potranno registrarsi al servizio, accedendo dal sito

istituzionale del Comune di Pizzoli, o dal sito del Cassetto Tributario nella sezione dedicata al nostro Comune (www.cassettotributario.it/pizzoli), attraverso l'inserimento del proprio codice fiscale, l'indirizzo e-mail e il numero di cellulare.

Il Comune di Pizzoli anche in questo campo si porrà all'avanguardia e sin da ora invita i cittadini a iscriversi al cassetto tributario. Appena il servizio sarà online l'Amministrazione avvierà una campagna di sensibilizzazione e di informazione per l'utilizzo di questo strumento da parte della collettività, in modo da assicurare tempestività nel recapito delle comunicazioni, trasparenza nei procedimenti e riduzione dei costi.



Pro Loco

“Le tre montagne”.

Esuperfluo presentare la Pro loco di Pizzoli, si è già presentata da sola durante le innumerevoli iniziative intraprese negli anni.

L'organizzazione lavora sul territorio da diverso tempo, quindi, è già conosciuta oltre che apprezzata ed è anche attiva nello svolgimento di feste ed attività culturali.

Ma oggi quale deve essere il ruolo di una proloco?

Un semplice centro di aggregazione? Cosa non sempre possibile visti gli orari di lavoro dei soci.

Oppure un baluardo per la salvaguardia del territorio, delle tradizioni e del costume...

l'intreccio del tessuto sociale dei paesi montani, lentamente, per colpa dello spopolamento, dell'invecchiamento della popolazione e non ultimo del sisma del 2009 si sta disgregando provocando la perdita del dialetto, delle particolarità culinarie e dell'insieme di conoscenze ancestrali dove abitudini, lavori, e credenze formavano un corpo unico.

Solo attività di conservazione e tutela diretta sul territorio

possono frenare questi problemi e solo la pro loco come struttura articolata si può fare carico di ciò.

Tra le premesse e le speranze per il 2017 si tenterà di avviare un avvicinamento dei giovani sfruttando la possibilità di organizzare corsi e di rendere partecipi gli alunni delle scuole, collaborando con l'istituto comprensivo dove verrà ripristinata la tradizione orale del racconto in modo diretto si parlerà delle tradizioni e del territorio.

Certo non è possibile sorvolare sul disfacimento del patrimonio storico del territorio che per i motivi già esposti in precedenza si sta letteralmente perdendo. Oggi, grazie, all'interesse del Comune e delle Associazioni presenti sul territorio e grazie alla sinergia della proloco con le sue tante iniziative, dalle mostre fotografiche, alle mostre culturali e al progetto di modelli tridimensionali in scala, si cercherà di fare riemergere angoli del paese scomparsi dalla memoria collettiva che, invece, meritano attenzione e racconto.

Perché far parte di un'associazione ?

Questa è la domanda che molti pongono a chi si avvicina al volontariato.

Le associazioni sono luoghi, soprattutto in un paese come il nostro, che contribuiscono in modo concreto alla crescita culturale e sociale della popolazione, luoghi dove si impara che è più bello dare che ricevere, dove si pone lo sviluppo della propria comunità davanti al bisogno del singolo componente e dove si apprende che

si può anche “fare” oltre che parlare.

Offrono opportunità d'arricchimento personale e nuove esperienze.

Promuovono lo spirito di solidarietà con i meno fortunati, con i malati, con i disabili, con i poveri e gli esclusi, tra gli anziani, tra generazioni diverse, tra regioni ricche e povere e verso quelle in difficoltà.

La solidarietà è un elemento fondamentale nella promozione della coe-

sione sociale ed è presente nell'anima di ogni associazione. Rubiamo le parole di Durkheim per spiegarne con un esempio l'importanza: “La durezza del bronzo non corrisponde alle caratteristiche dei suoi componenti (rame stagno e piombo) la durezza si trova invece nella loro mescolanza”.

Associazione ORIONE



Quando la Natura fa il suo corso ...



Ancora una volta ci troviamo a fare i conti, a distanza di sette anni dal terremoto del 6 aprile 2009, con la paura, il disorientamento e con quella sensazione di impotenza che la maggior parte di noi era riuscito con fatica a superare. Stavolta con una differenza fondamentale: gli epicentri delle ultime scosse più devastanti sono stati localizzati tra le province di Rieti, Ascoli Piceno e Perugia. Non siamo noi perciò i protagonisti di questa nuova tragedia che viviamo solo di riflesso, come un flashback che a distanza di tempo e chilometri ci ricorda che la terra esiste e come avviene da secoli, continua di tanto in tanto a tremare per ragioni scientificamente conosciute ma imprevedibili. Sono tanti gli "esperti" che all'indomani di queste catastrofi si svegliano dal loro letargo diffondendo le notizie più disparate con la convinzione di essere utili alla collettività (giusto con "un pizzico" di ritardo...), riescono invece solo a veicolare sentimenti di paura e psicosi che finiscono per condizionare le normali abitudini di intere famiglie. A farla da padrona è ancora una volta la rete con i social network dai quali, i più sensibili all'argomento, farebbero meglio a stare alla larga in questo periodo per evitare di leggere di catastrofi imminenti o altre notizie allarmanti divulgate con eccessiva leggerezza - se non fosse per la coincidenza del referendum e della crisi di Governo che in queste settimane hanno spostato l'attenzione su altri fronti...

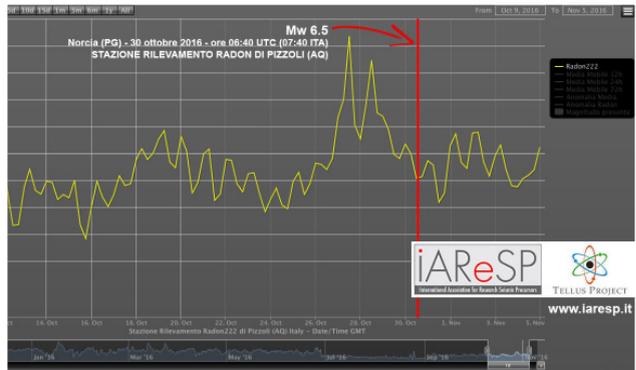
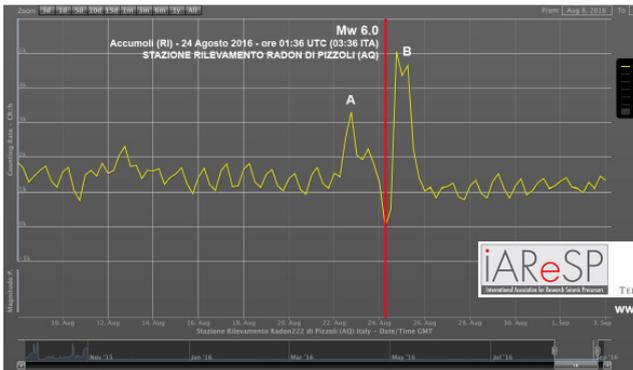
Quel che voglio dire, in definitiva, è che siamo perennemente in balia della natura e dovremmo oramai vivere con la consapevolezza di occupare un'area geografica soggetta a questi fenomeni, talvolta a distanza di centinaia di anni, tal'altra a distanza di pochi mesi o settimane; assodato questo, dovremmo tentare di affrontare la paura con lucidità per non esserne sopraffatti e non trovarci a

dormire ogni sera con i vestiti addosso e la valigia pronta accanto alla porta.

Sarebbe auspicabile ad esempio che chiunque si preoccupasse di mettere in sicurezza la propria abitazione o meglio ancora che non rimanesse troppo legato al passato, alla vecchia casa di famiglia in pietra costruita dalle generazioni passate, ma che guardasse al futuro e a quelle tecnologie che anche nel campo dell'edilizia hanno fatto notevoli passi avanti. Si tratta in fondo di fare un investimento su se stessi e sui propri figli, sulla sostanza più che sulla forma, rendendo sicuri gli edifici dal punto di vista strutturale piuttosto che dotarli di ogni confort, poiché vivere in un'abitazione sicura può certamente mitigare il terrore di un futuro evento sismico. Basti pensare che ci sono Paesi all'avanguardia nel campo dell'ingegneria antisismica "abituati" a scosse di magnitudo notevolmente superiori alle nostre che probabilmente, guardando le immagini di ciò che è avvenuto in Italia, saranno rimasti sbigottiti (o forse ci avranno presi in giro) - si fa per dire - nel sapere come dalle nostre parti un terremoto di magnitudo 6.5 Richter abbia potuto disintegrare interi paesi mentre da loro, tutt'al più, avrebbe interrotto per qualche minuto la routine quotidiana, giusto il tempo per accovacciarsi sotto una scrivania, più nel timore di essere colpiti da un oggetto che di rimanere sepolti sotto un intero edificio.

L'errore più grande rimane quello di sottovalutare la forza e l'imprevedibilità della natura e per questo sono convinto che il ruolo della scuola sia ancora una volta fondamentale nel far conoscere ai più giovani i rischi "naturali", il giusto approccio nei confronti dell'ambiente in cui viviamo e i modi più adeguati per difendersi da esso.

La Stazione sismica di Pizzoli, un anno dopo.



Un anno fa, il 2 novembre 2015, dopo alcuni mesi di test veniva avviata definitivamente la stazione multidisciplinare di Pizzoli nella frazione di Marruci.

Da quella data ad oggi sono successe molte cose ed in particolare il terremoto del 24 agosto ad Amatrice e poi quello ben più forte del 30 ottobre a Norcia.

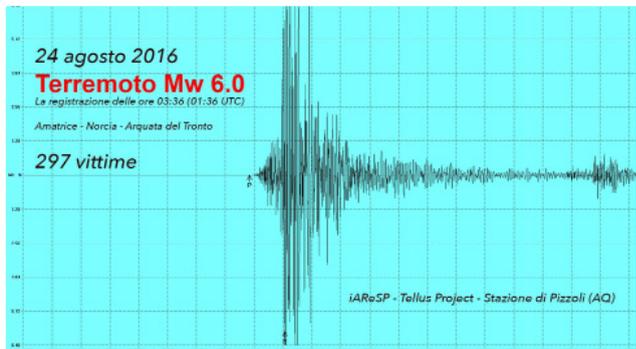
La stazione è nata grazie ad un accordo di collaborazione fra l'Associazione iARESP- Tellus Project e il comune di Pizzoli con lo scopo di approfondire gli studi sui terremoti e i suoi precursori. La stazione dispone di diversi strumenti di rilevamento di cui i più importanti sono il sismometro triassiale per la registrazione degli eventi sismici, un radonometro a camera ionizzante per i rilevamenti del gas radon, una centrale meteo per rilevare i parametri ambientali interni ed esterni e una centrale per il rilevamento dei protoni grazie alla collaborazione della russa Cosmetecor..

Durante questo primo anno sono già state scritte diverse pubblicazioni scientifiche ed una è in fase di scrittura per condividere con il mondo scientifico i dati rilevati prima dei terremoti che hanno stravolto il centro Italia.

Infatti il 22 agosto e il 28 ottobre, due giorni prima dei due più forti terremoti, la stazione ha mostrato dei segnali decisamente importanti oggi oggetto di studio. Se tali anomalie rilevate saranno confermate come precursori dei due terremoti, la iARESP-Tellus Project avrebbe la definitiva conferma della correttezza del metodo di rilevamento.

Misurare il radon non è assolutamente facile in quanto questo gas nobile risulta molto dipendente dai fattori ambientali anche trascurabili quali vento, temperatura, umidità e pressione atmosferica.

Il metodo utilizzato presso la stazione di Pizzoli permette di riconoscere il «rumore» ed estrarlo dalla misurazione vera e propria del gas radon fornendo un risultato finale molto at-



tendibile. Per ottimizzare la ricerca scientifica anche grazie ad un controllo incrociato dei dati, in questi giorni è stata allestita una nuova stazione a Cagnano Amiterno, copia identica in tutto a quella di Pizzoli. A breve sarà installata una terza stazione a Campotosto che permetterà una più corretta comparazione dei dati in quello che è uno dei triangoli sismogenetici più pericolosi d'Italia.

Approfondimenti sulla ricerca scientifica e su Tellus Project sono disponibili nel sito www.iaresp.it

Nelle tre immagini:

- Rilevamenti radon prima del 24 agosto
- Rilevamenti radon prima del 30 ottobre
- Il sismogramma della scossa di Mw 6.0 del 24 agosto

fonte: <http://www.iaresp.it/11-terremoti/137-tellus-project-le-emissioni-del-gas-radon- prima-del-terremoto-di-norcia-del-30-ottobre.html>





Il Nostro Punto di vista

“NOI CREDIAMO CHE OGNI QUALVOLTA SIA POSSIBILE, ANCHE QUANDO LE NORME NON LO IMPONGONO, DOVREMMO SFORZARCI DI RENDERE L'AZIONE AMMINISTRATIVA SEMPRE PIÙ TRASPARENTE”

Cari cittadini e care cittadine, in un tempo in cui primeggia apatia morale, difetto di identità e senso di appartenenza, incominciamo con una riflessione sullo spirito democratico: “La virtù politica della democrazia -annotava Montesquieu- è sempre una rinuncia a se stessi, ciò che è sempre molto faticoso da sopportare. Questa virtù consiste nella preferenza continua dell'interesse pubblico agli interessi propri”. La democrazia è espressione di quell'amore per la cosa pubblica che presuppone disponibilità a mettere in gioco il meglio di se: tempo, capacità, risorse materiali. L'attenzione all'altro, la disponibilità al confronto, il rispetto delle opinioni, il credere nel valore che il gruppo può esprimere nell'elaborare creativamente soluzioni ai problemi, sono i mattoni su cui si fonda il sistema democratico.

Non dobbiamo dimenticare “che l'umanità si promuove attraverso un percorso armonico in cui la collaborazione di ciascuno, secondo le proprie possibilità, contribuisce all'emancipazione dei singoli e al progresso della società nel suo insieme”.

In questo tempo trascorso, in cui siamo stati chiamati a ricoprire un ruolo nell'amministrazione del nostro Comune, abbiamo svolto il nostro compito in maniera chiara e decisa, non rissosa, educata e orientati alla collaborazione, considerandoci una potenziale risorsa per questo territorio.

Tuttavia, nonostante la nostra disponibilità, la maggioranza ha ritenuto di non doverci coinvolgere nel dibattito su importanti e delicati temi che riguardano il nostro territorio al fine di trovare, nell'interesse della collettività, soluzioni condivise ai problemi. La minoranza, è percepita come presenza di disturbo; prevale l'idea distorta che il confronto non può prevedere disaccordo ma tutto deve essere pacificato e normalizzato sotto un'unica verità.

La nostra partecipazione, in quanto minoranza, dovrebbe garantire trasparenza e salvaguardia degli interessi della

collettività ma questo viene meno quando, di fatto, siamo unicamente chiamati ad avallare decisioni già prese o sancire programmi già scritti.

Cari cittadini, con sofferenza e delusione vi informiamo che non possiamo sottostare a questa mistificatoria idea di partecipazione e quindi, abbandonando l'illuminata idea di collaborazione, ci limiteremo a svolgere il ruolo di controllo, stimolo e vigilanza che la legge ci attribuisce.

Alcuni dei temi che hanno richiamato la nostra attenzione

MOZIONE SORTEGGIO SCRUTATORI

Coerentemente con quanto anticipato qualche mese fa in merito al metodo poco trasparente di selezione degli scrutatori da parte della Commissione Elettorale, abbiamo presentato in Consiglio Comunale una mozione per introdurre il sorteggio pubblico per la scelta degli scrutatori, metodo auspicabile in quanto trasparente, non discrezionale e soprattutto non clientelare. La maggioranza ha ritenuto di non approvare la nostra proposta, tuttavia abbiamo deciso, per quanto ci riguarda, che ogni qual volta saremo chiamati a selezionare gli scrutatori, adotteremo il metodo del sorteggio. Pur delusi dalla posizione presa dalla maggioranza, resta il conforto e il sostegno dei cittadini e, soprattutto, dei giovani che hanno sposato questa proposta, mostrandosi entusiasti e spendendo parole di apprezzamento.

SICUREZZA NEI CENTRI STORICI

In seguito ai recenti eventi sismici, raccogliendo le numerose istanze dei cittadini, abbiamo sollecitato l'amministrazione ad avviare sul nostro territorio e in particolar modo nei centri storici, una puntuale campagna di verifica delle condizioni di sicurezza degli edifici, il ripristino di delimitazioni fisiche quali barriere o transenne, e ove si rendesse necessario, previa valutazione tecnica, la demolizione di parti di edifici pericolanti. Al fine di una



partecipazione attiva dei cittadini alla vita amministrativa, si è chiesto l'istituzione di un registro delle segnalazioni di situazioni a rischio, ove per ogni segnalazione sia inserita una breve descrizione e la risposta dell'amministrazione.

LEGALITA' E COMPORTAMENTO ETICO

In occasione della sostituzione di un collaboratore dell'Ufficio della Ricostruzione abbiamo posto l'accento su una questione spinosa: nel fare delle scelte l'amministratore deve semplicemente attenersi alla legge o deve fare un passo in più e ricercare anche l'etica?

Questi gli eventi: in seguito alle dimissioni di un collaboratore dell'Ufficio della Ricostruzione il Sindaco, in base alla legge n.77 del 24.6.2009 "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo (...)", ha reclutato un nuovo collaboratore di adeguata esperienza per ricoprire l'incarico. Sicuramente l'operazione è stata fatta nella legalità ma la domanda che noi abbiamo posto è: si poteva fare diversamente? Si poteva ricorrere ad un Avviso Pubblico trasparente invece

che alla nomina diretta? Con l'Avviso Pubblico aperto a tutti si poteva ricercare: competenza, esperienza lavorativa e/o professionale coerente con la funzione da svolgere. Aggiungiamo, ma questo per eccesso di zelo, che la valutazione dei curricula poteva essere fatta dal responsabile dell'ufficio e sottoposta al giudizio del Sindaco.

Il fatto è che noi crediamo che ogni qualvolta sia possibile, anche quando le norme non lo impongono, dovremmo sforzarci di rendere l'azione amministrativa sempre più trasparente e rifuggire il sentimento di onnipotenza che può colpire tutti sia maggioranza che opposizione. Forse siamo ingenui e potreste accusarci di atteggiamenti idealistici ma consideriamo la politica come l'esercizio di un servizio e non di un potere.

TRISTE STORIA DELLA SEZIONE PRIMAVERA DELL'ISTITUTO DON MILANI

Per chi non ne è al corrente all'inizio di questo anno scolastico si sono verificati dei fatti e sono state prese delle decisioni che hanno portato alla chiusura della sezione Primavera

dell'I.C. Don Milani, scuola pubblica del nostro paese. Negli anni passati la sezione Primavera accoglieva, oltre ai bambini dai 24 ai 36 mesi come da ordinamento statale, anche i bambini più piccoli, grazie ad un progetto pilota. Da quest'anno questo non è stato più possibile e la dirigente scolastica non ha potuto accogliere i bambini al di sotto dei 24 mesi, sette dei quali erano già stati preiscritti. Per risolvere il problema si è cercato di realizzare, nella struttura di Marruci, la convivenza della sezione Primavera pubblica con il Nido, gestito da privati, per i bambini più piccoli. Poiché non è stato possibile mettere in atto questa soluzione, il Sindaco, esercitando la sua autorità, ha affidato la sezione Primavera e il Nido, alla cooperativa privata Del Tosto estromettendo di fatto la scuola pubblica. La minoranza ha espresso rammarico per questa soluzione affrettata e poco lungimirante che ha comportato la chiusura della sez. Primavera pubblica, il licenziamento di tre operatrici e la perdita del finanziamento regionale per i prossimi anni.

www.insiemeperpizzoli.it

Il Sociale è un Bene comune



“ È STATO NOMINATO COORDINATORE DEL DISTRETTO
AMBITO 5 IL SINDACO DI PIZZOLI. “

Recentemente il Consiglio regionale dell’Abruzzo ha approvato il nuovo Piano sociale regionale 2016/2018. I nuovi 24 ambiti distrettuali sociali individuati dalla Regione Abruzzo, ben 11 di meno rispetto al vecchio disegno, avevano l’obbligo di costituirsi entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento regionale e procedere con gli adempimenti previsti, inclusa la predisposizione del piano sociale di ambito distrettuale.

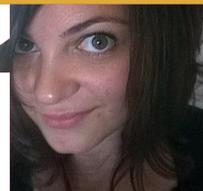
Nella provincia aquilana sono stati individuati 6 ambiti socio-sanitari e quello in cui rientra il nostro comune è il n. 5 “Montagne Aquilane”, che comprende ben 42 comuni, dall’Alto Aterno, alla Montagna Aquilana, a quella Sirentina.

Nel caso di un ambito pluricomunale le funzioni di indirizzo politico-amministrativo competono alla Conferenza dei Sindaci di tutti i Comuni dell’Ambito, a cui spetta provvedere alle funzioni per l’avvio del nuovo processo di programmazione. Durante la prima conferenza utile, tenutasi

a Pizzoli lo scorso 11 ottobre, alla presenza di 31 Sindaci, è stata individuata come forma associativa “per la gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali” e individuata come ECAD (Ente Capofila dell’Ambito Distrettuale) la Comunità Montana “Montagna dell’Aquila”, alla quale è stato affidato il compito di redigere il Piano di zona.

Tale soluzione, che si configura come una sorta di deroga, in quanto le comunità montane ad oggi risultano in liquidazione, si è resa necessaria per le difficoltà espresse da tutti i Comuni appartenenti all’ambito di proporsi quali Capofila per la costituzione dell’ECAD, evitando, vista la ristrettezza dei tempi, di sospendere i servizi sociali. Durante la conferenza, è stato nominato coordinatore del distretto d’ambito n. 5 Gianni Anastasio, Sindaco del Comune di Pizzoli.

Un primo tassello è stato messo, continueremo in questa direzione considerando l’importanza del Terzo Settore e del Piano Sociale e di come rappresenti una risorsa fondamentale per lo sviluppo di tutto il territorio.



L'Allattamento

Mezzo secolo fa, era opinione diffusa pensare che la quantità di latte prodotta da ogni donna fosse fissa.

Prima non c'era il latte in formula, c'erano le balie.

Come facevano queste donne a mantenere la produzione di latte per così tanto tempo?

La risposta è molto semplice: allattavano in continuazione. Perché più il seno viene stimolato dalla suzione del bambino, più produce latte.

Non è una cisterna! Ma si adatta ai bisogni del neonato: se quest'ultimo si attacca spesso al seno la produzione di latte aumenta, in caso contrario, diminuisce fino a fermarsi.

Fin qui sembrerebbe tutto semplice, ma questo delicato equilibrio è facile da spezzare, spesso subentrano difficoltà di vario genere (ragadi, dolore, aggiunte di latte in formula, eccetera) che fortunatamente, nella maggior parte dei casi sono risolvibili con il giusto impegno ma



soprattutto con il giusto sostegno. Informazioni sbagliate, consigli errati ed un contesto difficile intorno alla neo mamma sono le cause maggiori dell'abbandono dell'allattamento al seno. L'informazione e il farsi aiutare da chi è competente in materia sono le chiavi per un allattamento riuscito.



**A.S.D.
ALTO ATERNO**

LO SPORT PER TUTTI!

**VOLLEY M/F, CALCIO, FITNESS,
BASKET, PATTINAGGIO, ZUMBA**

S.P. 29 KM. 3,500 - PIZZOLI

<http://asdaltoaterno.jimdo.com>



Pulizia spazi pubblici, spazi privati e ... controlli!

L'Amministrazione comunale continua, anche nel periodo invernale, la pulizia delle strade, delle aree verdi, del cimitero e di tutti gli spazi pubblici dislocati nel territorio e utilizzati dai cittadini. Anche grazie alla collaborazione dei "richiedenti asilo politico" ospitati nel nostro Comune, che affiancano il personale in servizio, è stato effettuato più volte il taglio dell'erba, con una continuità che non si verificava da diversi anni.

Un lavoro intenso, voluto fortemente e che ci auguriamo sia di esempio per tutti coloro che purtroppo hanno bisogno di essere richiamati al senso civico.

Per cui, di pari passo, dovrà essere curato da parte del Cittadino ogni spazio privato prospiciente gli spazi pubblici.

A partire dal prossimo anno saranno effettuati controlli per verificare eventuali inadempienze.



**IL CANE È TUO
I MARCIAPIEDI ED I PARCHI
SONO DI TUTTI**

Regolamento feste e sagre

Il Consiglio regionale, con provvedimento n. 66/2 del 12.7.2016, ha approvato la legge "Disciplina in materia di sagra tipica dell'Abruzzo, delle feste popolari e dell'esercizio dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande - Disposizioni in favore dei Centri di Ricerca del settore agricolo".

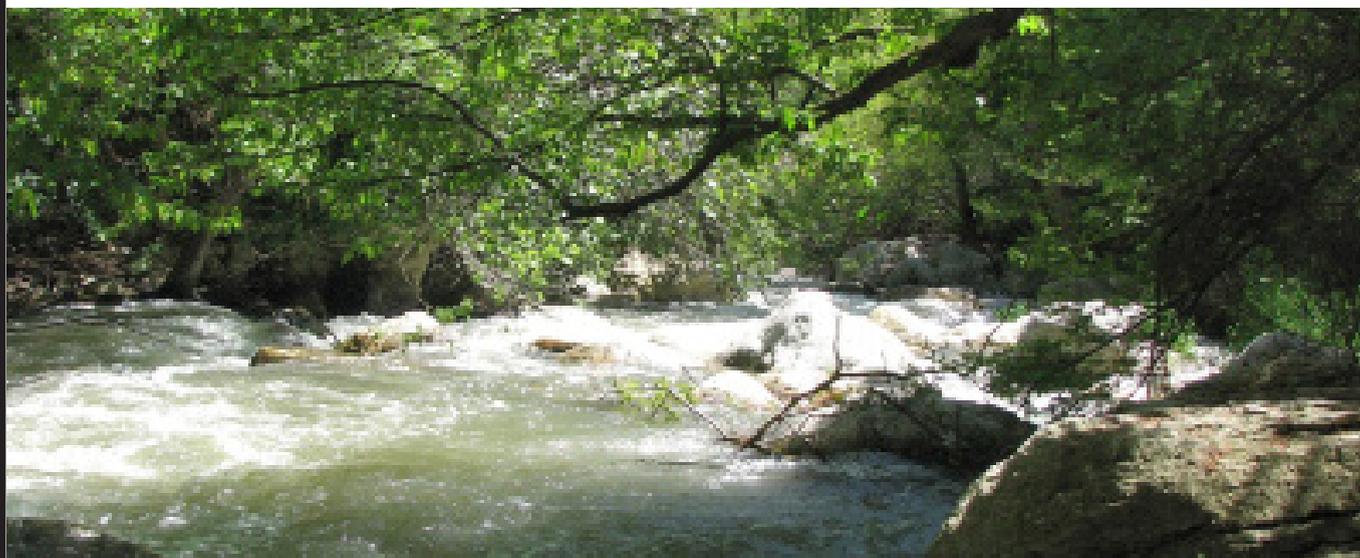
La presente legge entra in vigore dal giorno 1° gennaio 2017.

Al fine di agevolare le iniziative locali per la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico, sociale e culturale della comunità, tenendo conto

delle informazioni e dei contenuti della suddetta legge, il Comune ha redatto il "Regolamento comunale per la disciplina delle sagre, feste popolari e similari e per la concessione del patrocinio e di contributi".

Tale testo, prima dell'approvazione in Consiglio, sarà sottoposto all'attenzione delle Associazioni che lavorano sul territorio comunale al fine di recepire le loro indicazioni, essendo in definitiva i primi destinatari di tale regolamento.





Un passo importante per la conoscenza del nostro territorio

“ SE CONOSCI IL PROBLEMA TROVI LA SOLUZIONE, SE CONOSCI LA SUA ORIGINE TROVI LA SOLUZIONE MIGLIORE E, DOVE POSSIBILE, QUELLA DEFINITIVA,

Con la prima Delibera di Giunta del 2016, è stato approvato il Protocollo d'Intesa per l'adesione al Contratto di Fiume dell'Aterno, perfezionato con la sottoscrizione in data 19.10.2016.

Il contratto di Fiume è uno strumento di programmazione che mira alla tutela e alla corretta gestione delle risorse idriche, alla valorizzazione dei territori fluviali, nonché alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale.

L'approccio interdisciplinare, la raccolta iniziale di dati, l'importanza della salvaguardia della qualità delle acque, rendono ad oggi questo strumento fondamentale oltre che necessario.

L'esigenza di porre rimedio al degrado delle risorse idriche e dell'ecosistema ad esse connesso è il risultato di un costante e incontrollato sfruttamento in diversi settori, da quello agro-zootecnico, energetico, a quello industriale. L'obiettivo principale è promuovere la salvaguardia e la promozione dell'ecosistema fluviale, proteggendo, migliorando e ripristinando la qualità dell'acqua e la

relativa fruibilità in forma condivisa e coordinata tra tutti coloro che operano nel territorio del bacino idrografico del fiume Aterno. Il contratto è propedeutico alla predisposizione di un piano che tenderà tra gli altri alla riduzione dell'inquinamento delle acque e alla salvaguardia dell'ambiente acquatico, alla riduzione e prevenzione del rischio idraulico, al riequilibrio del bilancio idrico, al miglioramento della fruizione turistico-ambientale del fiume e delle aree limitrofe e alla riqualificazione di aree a forte pressione antropica.

Oltre 20 comuni coinvolti, oltre a due parchi, il Parco del Gran Sasso – Monti della Laga ed il Parco Regionale Sirente – Velino, una potenzialità di informazioni e dati non indifferente, una conoscenza del territorio con contributi da tutti i settori coinvolti, finalmente il giusto approccio alla programmazione e alla gestione.

Se conosci il problema trovi la soluzione, se conosci la sua origine trovi la soluzione migliore e, dove possibile, quella definitiva.

La sintesi delle Delibere Comunali approvate e pubblicate dal 04.08.16 al 29.11.2016.

I testi integrali sul sito internet del Comune di Pizzoli.

Delibere di Giunta

114 del 04.08.16. Approvazione adesione al GAL Gran Sasso Velino.

115 del 04.08.16. Concessione utilizzo Sala Conferenze Ex-Municipio Associazione Nonno Ascoltami.

116 del 29.08.16. Legge n. 208 del 28.12.2015 comma 432 e 423. Proroga contratto di collaborazione coordinata e continuativa Sig.ra Laura Ioannucci dal 01.09.2016 al giorno 31.12.2016.

117 del 29.08.16. Legge n. 208 del 28.12.2015 comma 432 e 423. Proroga contratto di collaborazione coordinata e continuativa Arch. Gabriele Rossi dal 01.09.2016 al giorno 31.12.2016.

118 del 29.08.16. Approvazione accordo di collaborazione con il comune di Capitignano per la gestione del rapporto di lavoro di un dipendente del comune di Pizzoli Dott. Fabio Laurenzi ai sensi dell'art.1 comma 557 della L.311/2004. Periodo dal 5.9.2016 al 4.9.2017.

119 del 29.08.16. Istituzione rete solidale con i comuni di Amatrice ed Accumuli.

120 del 29.08.16. Richiesta verifica nuovo esito agibilità immobile Casa Comunale All'UTR 2.

121 del 29.08.16. Associazione Ori- one: concessione patrocinio giorni 24.8.2016 e 10 settembre 2016 per concerti.

122 del 12.09.16. Concessione utilizzo Palazzetto dello Sport.

123 del 12.09.16. Costituzione Ufficio Comunale C.U.C. Provvedimenti.

124 del 13.09.16. Presa d'atto della "Relazione su richiesta del Sindaco in merito allo stato degli immobili comunali e stima valore di locazione n° 2 unità immobiliari site in Corso Sallustio n. 99" redatta dal responsabile dell'Area Tecnica e determinazioni in merito.

125 del 19.09.16. Continuazione servizi scolastici ed educativi presso l'immobile comunale in via San Lorenzo. Determinazioni.

126 del 19.09.16. Variazione d'urgenza al Bilancio di Previ-

Le Delibere



sione Finanziario 2016-2018 (Art. 175, Comma 4, Del D.Lgs. N. 267/2000).

127 del 26.09.16. Presa d'atto della sentenza n° 251/2016 emessa dal Tribunale di L'Aquila in relazione alla causa pendente contro la Sig.ra Cinaglia A. avente ad oggetto la richiesta di liquidazione del contributo di autonoma sistemazione e determinazioni in merito.

128 del 26.09.16. Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 (Art. 175, Comma 4, Del D.Lgs. N. 267/2000).

129 del 06.10.16. Pro Loco Le Tre Montagne. Concessione contributo evento culturale 22 Ottobre 2016.

130 del 06.10.16. Associazione Volontari Abbruzzesi per la Protezione Civile (Vapc). Concessione Immobile.

131 del 06-10-2016 A.S.D. New Team Pizzoli. Concessione Immobile.

132 del 06-10-2016 Concessione casetta gialla per corso d'inglese

133 del 06-10-2016 Proroga ad Aciam S.p.A. del servizio di gestione del centro di raccolta, di gestione del centro di trasferta, di trasporto e consequenziale conferimento e smaltimento o avvio a recupero dei rifiuti urbani presso l'impianto di trattamento meccanico biologico di Aielli.

134 del 06-10-2016 Concessione in uso in favore di ACIAM S.p.A. delle aree su cui insistono in centro di trasbordo e il centro di raccolta site in località "Caprareccia" del Comune di Pizzoli - Determinazioni in merito e consequenziale mandato al Responsabile dell'Area Tecnica.

135 del 13-10-2016 Intitolazione Piazza tra Via Corso Sallustio e Via Di Carlo. Provvedimenti

136 del 13-10-2016 Adozione schema del programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2017

137 del 27-10-2016 Lavori di riparazione dei danni del terremoto del 6 aprile 2009 sul complesso del Fontanile Comunale sito in loc. "Marruci - Via della Fontana" - Agg. A03. Approvazione integrazioni al progetto esecutivo.

138 del 27-10-2016 Lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex forno comunale sito in loc. "Cavallari - Via Colli Cavallari2 - Agg. L15. Approvazione integrazioni progetto esecutivo.

139 del 03-11-2016 ELEZIONI REFERENDUM POPOLARE in data 04 DICEMBRE 2016. Individuazione dei luoghi e del numero degli spazi destinati alla propaganda elettorale DIRETTA mediante affissioni.

138 del 27-10-2016 Lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex forno comunale sito in loc. "Cavallari - Via Colli Cavallari2 - Agg. L15. Approvazione integrazioni progetto esecutivo.

139 del 03-11-2016 ELEZIONI REFERENDUM POPOLARE in data 04 DICEMBRE 2016. Individuazione dei luoghi e del numero degli spazi destinati alla propaganda elettorale DIRETTA mediante affissioni.

140 del 03-11-2016 REFERENDUM in data 04 DICEMBRE 2016. Delimitazione, ripartizione ed assegnazione degli spazi per le affissioni di propaganda a coloro che partecipano alla competizione elettorale partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori (gruppo unico).

141 del 03-11-2016 Donazione libri alla Biblioteca Comunale. Accettazione e determinazioni.

142 del 03-11-2016 Donazione libri alla Biblioteca Comunale. Accettazione e determinazioni.

143 del 10-11-2016 Donazione libri alla biblioteca comunale. Accettazione e determinazioni.

145 del 10-11-2016 "Opposizione a Ordinanza-Ingiunzione e contestuale istanza sospensiva" acquisita al protocollo comunale al n. 10267 in data 30.09.2016 - Determinazioni in merito alla costituzione in giudizio.

144 del 10-11-2016 Rinnovo concessione in favore dell'azienda sanitaria locale n. 1 di Avezzano-Sulmona-L'Aquila dell'immobile di proprietà comunale sito in via Collemusino n. 2 con aggiunta di un ulteriore locale per ampliamento spazi ambulatoriali di riabilitazione.

146 del 17-11-2016 Richiesta conferimento rifiuti urbani presso il Centro di Trasferenza di Pizzoli da parte dei Comuni di Amatrice (RI) e Accumoli (AQ). Autorizzazione ad ACIAM S.p.A..

147 del 17-11-2016 Donazione in favore degli istanti di cui alla nota acquisita al protocollo comunale al n. 11984 del 08/11/2016 delle tre strutture provvisorie prefabbricate in legno installate presso l'area di accoglienza a seguito del sisma del 6 aprile 2009.

148 del 17-11-2016 Art.30 D.Lgs 165/2001. Nulla osta preventivo mobilità volontaria dipendente comunale

149 del 24-11-2016 Istituto Comprensivo "Mazzini-Patini" Richiesta palazzetto dello Sport per Concerto

di Natale:Concessione Patrocinio

150 del 24-11-2016 Approvazione accordo di collaborazione con il comune di Acciano per la gestione del rapporto di lavoro di un dipendente del comune di Pizzoli Ferdinando Alimonti ai sensi dell'art.1 comma 557 della L.311/2004. Periodo dal 1.12.2016 al 31.5.2017.

151 del 24-11-2016 Linee fondamentali organizzazione uffici comunali. Atto indirizzo

152 del 24-11-2016 Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2017. VARIAZIONE.

153 del 24-11-2016 Approvazione progetto preliminare lavori di ampliamento del centro di raccolta intercomunale in loc. "Caprareccia

154 del 29-11-2016 Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018. Variazione di Cassa (Art. 175, Comma 5-Bis, Lett. D), D.Lgs. N. 267/2000)

155 del 29-11-2016 Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 (Art. 175, Comma 4, Del D.Lgs. N. 267/2000)

156 del 29-11-2016 Art.33 D.Lgs 165 del 2001. Verifica eccedenze di personale anno 2017

157 del 29-11-2016 Determinazione aliquote e tariffe tributi comunali anno 2017: TOSAP, Imposta Pubblicità e pubbliche affissioni

158 del 29-11-2016 Determinazione tariffe entrate comunali anno 2017: Servizio mensa scolastica e trasporto scolastico.

159 del 29-11-2016 Devoluzione quota sanzioni per violazione codice della strada ai sensi dell'art.208 c.4 del D.Lgs 285/1992 per l'anno 2017.

160 del 29-11-2016 Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2017-2019 (Art. 170, Comma 1, Del D.Lgs. N. 267/2000). Presentazione

161 del 29-11-2016 Approvazione schema di bilancio di previsione 2017-2019.

162 del 29-11-2016 Fornitura gratuita e semigratuita libri di testo anno scolastico 2016/2017. Atto d'indirizzo rdo di collaborazione con il Comune di Poggio Pienze per la gestione del rapporto di lavoro di un dipendente del Comune di Pizzoli ai sensi dell'art. 1 comma 557 L.311/2004. periodo dal 01/07/2016 al 31/12/2016

Delibere di Consiglio

016 del 21-04-2016 Presa d'atto Sentenza T.A.R. di L'Aquila n. 24/16 del 24.01.2016. Assegnazione lotto n. 13 nell'ambito delle aree produttive in loc. "Fontanelle-Capaturo"

024 del 09-08-2016 Artt.37,38, 216 del D.Lgs 50 del 2016. Adesione alla CUC di Trasacco.

025 del 09-08-2016 Artt.37,38,216 del D.Lgs 50 del 2016. Approvazione schema convenzione di cui all'art.30 del D.Lgs 267/2000 tra i comuni di Pizzoli, Montereale, Capitignano per la costituzione della Centrale di Committenza

027 del 10-10-2016 Mozione nota prot. n. 9098 del 19/08/2016

029 del 02-11-2016 Delibera G.C. n. 126 del 19.9.2016 con oggetto "ART. 175 D.LGS 267/2000. Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018". Ratifica

030 del 02-11-2016 Delibera G.C. n. 128 DEL 26.9.2016 con oggetto "ART. 175 D.LGS 267/2000. Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018". Ratifica

031 del 03-11-2016 ART. 6 L.R. 25/88. Espressione parere favorevole mutamento destinazione d'uso e concessione area all'Associazione sportiva dilettantistica "Amiternum Academy".

034 DEL 29-11-2016 Individuazione ECAD



Centralino Tel. 0862/975591
Fax 0862/975597
Ufficio Protocollo Tel. 0862/975524
Sala Giunta Tel. 0862/975531
Segretario Comunale Tel. 0862/975526
Area Tecnica Tel. 0862/975528
Uff. Tecnico Urbanistico Tel. 0862/975520
Uff. Imp. Tecnologici Tel. 0862/975529
Uff. per la Ricostruzione Tel. 0862/975523
Ufficio Affari Generali Tel. 0862/975525
Ufficio Tributi Tel. 0862/975527
Ufficio Ragioneria Tel. 0862/975533
Uff. Servizi Demografici Tel. 0862/975532
Uff. accertamento I.C.I. Tel. 0862/975534
Polizia Municipale Tel. 0862/975522
Uff. Sportello Catastale Tel. 0862/975535
Tel. 0862/975536

protocollo@comune.pizzoli.aq.it
protocollo@pec.comune.pizzoli.aq.it



Comune di Pizzoli

**Il Sindaco
riceve il Lunedì e il Giovedì
dalle ore 8:30 alle 11:00**

Carabinieri
0862/977500
dalle ore 8:00 alle 12:00
e dalle 14:00 alle 16:00.
Negli altri orari il 112

Guardia Medica
0862/72725

Farmacia di Pizzoli
0862/976253

Pronto Intervento Medico 118

Scuola Villa S.Pietro
0862/977029

Scuola Materna
0862/977878

Informazioni Utili



**ORARIO DI APERTURA
DEGLI UFFICI COMUNALI**

Dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 8:15 alle 11:00

Il Martedì e il Giovedì
dalle ore 16:00 alle 17:30

Sabato chiuso